

VOGLIA DI GOL. Questa sera, alle 20.45, i rossoblù tornano al Gavagnin-Nocini per cancellare subito Padova in vista, poi, della trasferta di Gubbio

Così in campo al Gavagnin - Nocini alle 20.45



A disposizione: Chiesa, Giacomet, Pinto, Mazzolo, Pessot, Manfrin, De Rigo, Pittarello, Carlevaris, Zecchinato, Bridi, Lonardi.

Arbitro: Ettore Longo di Cuneo
Assistenti: Federico Votta e Giovanni Dell'Orco
4° uomo: Nicolae Bogdan



A disposizione: Brogni, Mezzoni, Messali, Vitturni, Liverani, Herghelgju, Pinardi, Tulli, Legati, Messali, De Cenco, Petrucci.

Girone B

10° giornata

CLASSIFICA	Squadra	P	G	V	N	P	F	S
PADOVA	20	9	6	2	1	17	4	0
FERALPISALÒ	17	9	5	2	2	14	9	0
CARPI	17	9	5	2	2	12	8	0
PERUGIA	17	9	5	2	2	13	11	0
MODENA	16	9	5	1	3	12	5	0
SUDIROL	16	9	4	4	1	12	6	0
TRESTINA	14	8	4	2	2	9	8	0
MATELICA	14	9	4	2	3	15	15	0
MANTOVA	13	8	4	1	3	15	11	0
SAMBENEDETTESI	13	9	3	4	2	9	8	0
LEGNAGOSALUS	12	9	2	6	1	8	6	0
IMOLESE	12	9	3	3	3	8	8	0
VIRTUS VERONA	11	9	2	5	2	7	7	0
CESENA	11	9	3	2	4	12	14	0
FERMANA	9	9	3	0	6	9	15	0
CESENA	11	9	3	2	4	12	14	0
FERMANA	9	9	3	0	6	9	15	0
VISPESARO	8	9	2	2	5	8	12	0
FERMANA	8	9	2	2	5	11	11	0
ALFANO	4	9	0	4	5	6	14	0
GUBBIO	4	9	0	3	5	11	11	0
PADOVA	3	8	0	3	5	11	20	0
AREZZO	3	8	0	3	5	7	20	0

AREZZO - SAMBENEDETTESI nd.
FERMANA - ALFANO nd.
LEGNAGOSALUS - MATELICA nd.
MODENA - CARPI ore 15.00
PERUGIA - PADOVA nd.
RAVENNA - GUBBIO ore 19.00
SUDIROL - MANTOVA ore 19.00
TRESTINA - IMOLESE nd.
VIRTUS VERONA - FERALPISALÒ ore 17.30
VISPESARO - CESENA nd.

PROSSIMO TURNO (15/11/2020)
ALFANO - LEGNAGOSALUS
CESENA - RAVENNA
CARPI - PERUGIA
CESENA - RAVENNA
FERALPISALÒ - TRESTINA
RAVENNA - AREZZO
GUBBIO - VIRTUS VERONA
IMOLESE - SUDIROL
MANTOVA - MODENA
PADOVA - MATELICA
SAMBENEDETTESI - VISPESARO

L'avversario

«Puntiamo sullo spirito di gruppo»



Massimo Pavanel

La Virtus ora alza l'asticella «Vogliamo provare a vincere»

Fresco: «Il Feralpisalò è molto forte, ma non imbattibile: ce la giochiamo. E noi in classifica abbiamo qualche punto in meno di quanto meritiamo»

Roberto Vacchini

Alza l'asticella, Gigi Fresco. A Padova ha visto cosa come può giocare la sua Virtus. Ha avuto conferme dalle gare precedenti, soprattutto contro la Triestina. A Padova la Virtus meritava ben altro che lo zero in classifica. Ma qualità del gioco espresso nel primo tempo non è stata finalizzata a dovere. Ora la classifica è ancora tranquilla, ma la zona play out è solo a tre punti sotto.

**Sheik in nazionale
Giacomet tra i pali
Daffara dovrebbe
sostituire Visentin
Manfrin a sinistra
Danieli titolare?**

che ciascuno voglia fare la propria gara, senza aspettare l'altro», spiega Fresco. «Sicuramente proveremo a vincere, anche se non sarà facile».

L'ANALISI. Forse la Virtus ha raccolto finora meno di quanto meritato? «Per come sono andate le partite direi che ci mandano tre o quattro punti. Ora siamo tre punti sopra la zona play out. Alla fine del girone di andata mi piacerebbe essere cinque o sei punti sopra», spiega Fresco. «Il livello delle squadre si è alzato. Si alza ogni anno. Quest'anno notevolmente».

FORMAZIONE. Un cambio, per forza, la Virtus dovrà farlo rispetto a Padova a causa dell'espulsione di Visentin. «Un'ipotesi è di spostare Daffara centrale e Amadio a destra, con Manfrin a sinistra. Ma devo ancora decidere», spiega Fresco.

Quasi scontata l'assenza di Zarpellon che verrà tenuto a riposo in vista della sfida di Gubbio, mentre potrebbe finire in panchina anche Lonardi per essere sostituito da Danieli. Tra i pali, complice anche la chiamata nella na-



Arma e Lonardi in azione domenica contro il Padova. FOTOPRESS

zionale del Gambia di Sibi Sheikh, dovrebbe tornare Alessandro Giacomet.

ALLA RICERCA DEL GOL. Il cammino delle due squadre che si affrontano questa sera al Gavagnin-Nocini alle 20.45 ha una tendenza opposta. Il Feralpisalò, nelle prime cinque gare, è partito male finendo per essere una delle squadre peggiori. La Virtus, invece, dopo una buona partenza nelle ultime quattro gare ha rimediato due sconfitte, una vittoria e un pareggio. Resta l'ormai cronico problema del gol. Con sette gol segnati quello rossoblù è uno dei peggiori attaccati del campionato. Alle ultimi c'è l'Arezzo, che è ultimo, peggio hanno fatto soltanto Fano, Fermana e Gubbio che occupano i tre ultimi posti in classifica sopra l'Arezzo.

E, contro i toscani, è satta l'unica gara in cui i rossoblù hanno fatto più di un gol, tre per l'occasione. A titolo di esempio, Triestina e Sambenedettese, rispettivamente ottava e nona in classifica separate da un punto, hanno segnato solo nove gol, subendone otto, ma quattro volte per gli albardatei e tre per i marchigiani sono serviti per portare a casa i tre punti, mentre la Virtus è ferma a due vittorie. E in un campionato così severo è importante dare continuità ai risultati, ma, qualche volta, fare bottino pieno. Fresco lo sa.

E, ieri, la squadra ha lavorato proprio su questo. Ora la parola passa al campo. •

Massimo Pavanel si aspetta una partita intensa e tesa. «La Virtus è una squadra difficile da battere», commenta l'allenatore della formazione Bresciano.

«Sono un gruppo molto solido, familiare, gente che non molla mai». Dalla parte del Feralpisalò ci sono, però, i risultati. «Il nostro trend difensivo è positivo. È un segnale che la squadra sta crescendo anche in quell'aspetto».

Il mister, però, vuole ragionare prima di tutto sulle potenzialità del suo gruppo: «Voglio pensare a sistemare le nostre cose. Essere solidi, creare occasioni in più, mettere i ragazzi in condizione fisica ottimale e far giocare tutti appena hanno la possibilità, perché ognuno dei ragazzi lo merita», commenta. «Così si crea uno spirito di gruppo che, in un campionato così equilibrato, può essere la chiave di volta».

E aggiunge: «Non fermerei mai per un pareggio. È la gara, poi, a dirci come comportarsi in corso d'opera, ma credo che tutti gli allenatori pensino al bottino pieno, anche con le più forti. Essendo uno sport così situazionale, può sempre succedere di tutto, anche con un episodio. È per questo che l'aspetto mentale, per me, è fondamentale». L'ultimo commento è per l'avversario: «Luigi Fresco ha dimostrato le sue abilità capendo sempre la categoria dove gioca e, di volta in volta, rendendo sempre un po' più forte la sua squadra e questo è dato dalla sua umiltà ed esperienza».